



# COMUNE DI CURSI

PROVINCIA DI LECCE

Piazza Pio XII – 73020 Corsi

Tel. 0836 332014  
Fax 0836 434014

[protocollo.comune.cursi.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.cursi.le@pec.rupar.puglia.it)

CF: 83000250759  
Partita IVA 04256370752

SETTORE TECNICO

---

## BANDO PUBBLICO

**“Concessione di contributi da impiegare per agevolare interventi atti all’eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata”. Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 11/04/2024.**

### Articolo 1 - Finalità

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione del rimborso a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo art. 3) delle spese anticipate da tutti coloro che intendano effettuare interventi volti alla rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto esistenti sul territorio del Comune di Corsi avvalendosi di Ditte specializzate.

### Articolo 2 - Criteri per l’ammissibilità dei contributi

Possono accedere al contributo le persone fisiche proprietarie di manufatti contenenti amianto presenti nel territorio del Comune di Corsi.

Il contributo è garantito prioritariamente agli immobili presenti nel centro abitato, in secondo luogo a quelli presenti in zona agricola e per ultimo alle attività commerciali e/o artigianali.

I soggetti privati possono chiedere il contributo a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo art. 3) solo per manufatti che:

- contengono amianto (lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti; tubi per acquedotti o fognature; tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua ecc.), e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, fioriere, ecc.);
- siano presenti negli immobili di proprietà del soggetto richiedente, purché trattasi di situazione in regola con i vigenti strumenti urbanistici;
- siano abbandonati da terzi su suolo di proprietà del soggetto richiedente, purché questi possa dimostrare di averne denunciato la presenza ad una Pubblica Autorità (Carabinieri, Polizia locale, Comune, ASL) in data antecedente alla pubblicazione del presente bando.

Non saranno oggetto di incentivo gli interventi realizzati in data antecedente alla chiusura del bando (farà fede la data riportata sulla quarta copia del formulario di trasporto firmata in accettazione dal destinatario). Potranno usufruire dell’incentivo gli interventi di bonifica che prevedono la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non interventi di incapsulamento o confinamento degli stessi.

Nel caso in cui il manufatto contenente amianto sia intestato a più soggetti (es. condomini) dovrà essere fornita dall’amministratore, o da soggetto formalmente delegato, copia del verbale di assemblea di condominio (o dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari) in cui:

- si esprime la volontà di accedere al presente bando;
- si comunicano le generalità del soggetto delegato alla presentazione della pratica ed alla riscossione del rimborso.

I beneficiari del rimborso avranno l’obbligo di attenersi alle procedure contenute nel presente Bando.

### Articolo 3 - Spesa massima ammissibile e contributo per ogni singolo intervento

Il Comune di Corsi per il conseguimento delle finalità riportate all'art. 1, destina un importo complessivo pari a € 5.000,00, IVA inclusa.

L'incentivo economico coprirà la spesa effettivamente sostenuta e documentata, ma la somma erogata non potrà in alcun caso essere superiore a € 500,00 (Euro cinquecento/00), IVA inclusa, per ogni singolo intervento, con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci e con divieto di presentazione di più di una domanda da parte di ciascun richiedente.

Tale somma riguarda unicamente la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non include l'eventuale costo di fornitura di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera.

Nello specifico sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del rimborso, unicamente le seguenti voci:

- a. spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- b. spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 5% dell'importo di € 500,00 cui al punto precedente, ritenuto ammissibile;
- c. l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
- d. sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo relative ad interventi di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto;
- e. Gli eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione degli interventi da parte dei privati, riconosciuti dai Comuni, resteranno a loro totale carico.

Il rimborso non è cumulabile con altre agevolazioni, pertanto il beneficiario non deve ricevere per lo stesso intervento altri tipi di finanziamento e facilitazioni siano essi europei, statali, regionali o di altra natura.

Questo Ente, attraverso un'indagine di mercato, ha individuato le spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati indicate di seguito:

Descrizione	Costo
Rimozione e smaltimento tipologia Lastre	€/Kg 1,20 + IVA
Rimozione e smaltimento tipologia Manufatti	€/Kg 1,50 + IVA
Intervento minimo	€/Kg 150,00 +IVA
Certificato di analisi per la bonifica cittadini privati (se dovuto)	€/Kg 120,00 + IVA

Si precisa che, per poter usufruire del contributo, i costi di rimozione, trasporto e smaltimento, dovranno essere pari o inferiori a quelli sopra indicati.

### Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande per accedere al rimborso dovranno essere inoltrate al Comune di Corsi utilizzando esclusivamente i seguenti modelli allegati al presente bando: "Allegato A" e "Allegato B". La domanda dovrà essere completa delle indicazioni e della documentazione richiesta e dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente.

Le domande dovranno pervenire nel periodo temporale intercorrente tra la data di pubblicazione del presente Bando e i novanta giorni successivi. La procedura di selezione sarà "a sportello" e l'istruttoria delle domande trasmesse nei termini stabiliti proseguirà secondo l'ordine cronologico di trasmissione a mezzo PEC (posta elettronica certificata) fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile indicato al precedente art. 3 (importo complessivo pari a € 5.000,00).

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda al Comune di Corsi, complete di tutta la documentazione richiesta, trasmettendo una PEC avente ad oggetto "BANDO AMIANTO" al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [protocollo.comune.corsi.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.corsi.le@pec.rupar.puglia.it).

Per l'ammissibilità delle istanze farà fede la data e l'ora di trasmissione a mezzo PEC.

L'istanza, redatta secondo l'Allegato A, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Copia del documento di identità del richiedente;

- Anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento, comprensiva del titolo di possesso del richiedente, ovvero di visura catastale aggiornata;
- Documentazione fotografica ante operam rappresentativa del materiale e/o del manufatto da rimuovere e smaltire;
- Preventivo di spesa per i lavori di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto oggetto del presente bando rilasciato da Ditta specializzata, riportante la stima del peso espresso in kg e del costo e la tipologia del manufatto in amianto;
- Autodichiarazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando allegata al modello di istanza (Allegato B);
- Copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa.

#### **Art. 5 – Domande inammissibili o incomplete**

Saranno considerate inammissibili le domande di rimborso prive di uno dei seguenti elementi:

- firma in originale dell'istanza;
- documento di identità in corso di validità;
- indicazione puntuale delle generalità del richiedente;
- anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento;
- autodichiarazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando allegata al modello di istanza (Allegato B);
- copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa;
- costi di rimozione, trasporto e smaltimento, espressi in €/Kg, incompatibili con i limiti indicati nella tabella dell'art. 3.

Fatto salvo quanto specificato in precedenza, qualora la domanda di rimborso risulti incompleta rispetto a quanto richiesto nel modello di istanza allegato, il richiedente dovrà procedere alla presentazione della documentazione mancante entro 7 giorni dalla richiesta di integrazione dell'ufficio comunale competente pena l'ammissibilità della domanda.

È fatta salva la possibilità dell'ufficio comunale competente di richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti per i fini del presente bando.

#### **Art. 6 – Procedura di selezione e ammissibilità del rimborso**

La procedura di selezione delle istanze ammissibili a contributo per il sostegno da parte dei Comuni degli interventi di rimozione di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presso immobili di proprietà privata a valere sul presente Bando è "a sportello".

Le istanze pervenute saranno sottoposte, secondo l'ordine cronologico di trasmissione a mezzo PEC da parte degli interessati, ad una verifica di ammissibilità secondo quanto disposto dal presente Bando.

Il contributo è garantito prioritariamente agli immobili presenti nel centro abitato, in secondo luogo a quelli presenti in zona agricola e per ultimo alle attività commerciali e/o artigianali.

L'istruttoria delle istanze trasmesse nei termini stabiliti proseguirà fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile indicato al precedente art. 3 (importo complessivo pari a € 5.000,00, IVA inclusa) - dando priorità agli immobili presenti nel centro abitato, in secondo luogo a quelli presenti in zona agricola e per ultimo alle attività commerciali e/o artigianali - e si concluderà con l'adozione di una o più determinazioni dirigenziali di ammissione a finanziamento, nel limite massimo delle risorse disponibili. Con detti provvedimenti si darà atto dell'esito complessivo dell'attività istruttoria svolta e delle istanze risultate ammesse e non ammissibili.

La presentazione dell'istanza non dà diritto ad alcun finanziamento, che potrà essere concesso solo nel caso in cui l'istanza sarà dichiarata ammissibile e sino alla concorrenza dell'importo a disposizione, in ordine cronologico di arrivo delle istanze ritenute ammissibili.

Le domande, pervenute entro i termini temporali stabiliti all'art. 4, saranno oggetto di istruttoria da parte dei competenti uffici comunali al fine di verificare la corretta rispondenza dei requisiti previsti nel presente

bando.

L'esito dell'istruttoria determinerà il numero delle istanze ammissibili al rimborso per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto di cui al presente bando.

L'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e la disponibilità finanziaria dell'Ente costituiranno i criteri di riferimento ai fini dell'erogazione del rimborso.

Sulla base dell'attività istruttoria dei competenti uffici comunali sarà approntato l'elenco delle istanze ammesse al rimborso, comprensivo dell'importo del rimborso assegnato. Tale elenco sarà oggetto di approvazione con atto del Dirigente del Servizio Comunale competente che effettuerà l'assegnazione dei rimborsi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria. L'esito della richiesta di rimborso (sia in caso di riconoscimento del rimborso sia in caso di mancato accoglimento) sarà comunicato formalmente al richiedente.

#### **Art. 7 – Procedura di erogazione del rimborso**

Per ottenere il rimborso il proprietario del manufatto presente nel territorio del Comune di Corsi dovrà rivolgersi ad una Ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica di beni contenenti amianto.

L'erogazione del rimborso agli aventi diritto avverrà in un'unica soluzione previa acquisizione da parte degli uffici comunali competenti della seguente documentazione allegata al presente Bando costituita dall'"Allegato C", sottoscritto dal richiedente, e dall'"Allegato Ditta", sottoscritto dal legale rappresentante della ditta specializzata che si occupa del servizio di rimozione, trasporto, smaltimento e bonifica di M.C.A. (materiali contenenti amianto):

- Copia del documento di identità del richiedente e del legale rappresentante della ditta che rimuove e smaltisce i manufatti in amianto;
- Dichiarazione da parte della Ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica (utilizzando la modulistica "Allegato Ditta" allegata al presente Bando) nella quale indicare:
  - la "tipologia" di immobile in cui erano presenti i manufatti in amianto o contenenti amianto rimossi;
  - la "quantità" di manufatti in amianto o contenenti amianto rimossi e conferiti (in Kg);
  - "l'impianto" di conferimento;
- Fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto) con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadrati smaltiti (quarta copia controfirmata e datata in arrivo dal destinatario finale del rifiuto);
- Copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere e agli oneri di sicurezza, riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e la del/i manufatto/i rimosso/i, emesse necessariamente da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti;
- Copia delle eventuali fatture delle spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi, riportanti l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i;
- Documentazione fotografica post operam;
- Copia del/i bonifico/i bancario/i o attestazione/i di pagamento della/e spesa/e sostenuta/e.

La documentazione di cui sopra ("Allegato C" e "Allegato Ditta") dovrà essere inoltrata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione dell'istanza. È fatta salva la possibilità di prorogare il termine in precedenza indicato sulla base di motivate e dimostrate esigenze.

A seguito della verifica della documentazione inoltrata, il Comune procederà ad effettuare il rimborso successivamente all'erogazione del contributo regionale.

Eventuali sopraggiunte variazioni in aumento del costo degli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto non incideranno sull'ammontare del rimborso riconosciuto. In caso di diminuzione delle spese preventivate per la rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto il rimborso riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale qualora il suo ammontare dovesse risultare

inferiore all'importo massimo concedibile.

#### **Articolo 8 - Revoca dei rimborsi**

A insindacabile giudizio dell'amministrazione Comunale, il rimborso non potrà essere erogato nel caso fosse accertata anche una sola delle seguenti condizioni:

- Domanda di rimborso contenente dichiarazioni non rispondenti al vero;
- Intervento realizzato da impresa non abilitata;
- Intervento realizzato senza preventiva presentazione all'ASL del piano di lavoro;
- Presenza di verbale ASL che contesti il mancato rispetto delle norme di sicurezza nell'esecuzione dei lavori;
- Assenza di idonea attestazione del corretto smaltimento dei rifiuti di amianto.

In caso di rinuncia, o di mancato invio tempestivo della documentazione, il potenziale beneficiario sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria, con conseguente perdita del contributo iniziale assegnato in via provvisoria. Le economie che ne dovessero conseguire potranno essere assegnate agli altri richiedenti, secondo l'ordine cronologico di trasmissione a mezzo PEC della domanda e fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile pari a € 5.000,00.

#### **Articolo 9 - Verifiche**

Il Comune di Corsi avvalendosi, se ritenuto necessario, della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale, effettuerà sopralluoghi a campione al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni ed il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

#### **Art. 10 – Riferimenti e pubblicazione**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Luca Musarò, Istruttore Tecnico del Comune di Corsi.

ORARIO DI RICEVIMENTO presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito al primo piano della sede municipale di Piazza Pio XII:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:30;
- giovedì: dalle ore 16:30 alle ore 18:30.

Per rendere nota l'iniziativa il presente Bando Pubblico sarà oggetto di adeguata pubblicità mediante manifesti affissi sul territorio comunale.

Il presente Bando è pubblicato integralmente al seguente link: <https://www.comune.corsi.le.it/>.

#### **Art. 10 – Informativa privacy**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Bando è il Comune di Corsi e che la partecipazione costituisce consenso implicito all'utilizzo ed al trattamento dei dati per le finalità amministrative relative.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) si informa che i dati forniti dai partecipanti al presente bando sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di procedimenti amministrativi e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è il Comune di Corsi e il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Luca Musarò.

Corsi, 12 aprile 2024

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Arch. Giuseppe Ingrosso